

## RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DELLA CLASSE DI SCIENZE – ANNO 2021

La Commissione Paritetica della classe di Scienze, è stata nominata con decreto del Direttore n.700 del 17/12/2020 ed è costituita come segue:

<i>area scientifico-disciplinare</i>	<i>componente allievi</i>	<i>componente docente</i>
<b>SNS</b>		
Matematica	Andrea PITRONE	Franco FLANDOLI
Fisica	Francesco SERRA	Luigi ROLANDI
Chimica	Giorgio CONTER	Nicola TASINATO
Biologia	Pasquale MIGLIONICO	Federico CREMISI

La Commissione, nel seguito CPDS, nell'anno 2021 si è riunita tre volte (4 marzo, 3 aprile, 23 settembre in versione congiunta con le altre due Commissioni).

La presente relazione annuale soddisfa l'obbligo imposto alle CPDS dall'art. 13 D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 *“Le commissioni paritetiche docenti-studenti, previste dall'articolo 2, comma 2, lettera g), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché' alle esigenze del sistema economico e produttivo.*

*L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza di cui all'articolo 12, comma 4, e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo.*

*La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.*

Al fine di segnalare spunti per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, nella presente relazione, la CPDS intende dare una breve sintesi di tutto il lavoro svolto sulle questioni di volta in volta presenti nell'odg delle singole sedute.

Opportuna premessa è segnalare che all'interno della Commissione paritetica non sono state evidenziate criticità tali da necessitare ampie discussioni, confermando che l'andamento generale delle attività didattiche e della loro gestione è percepito positivamente sia dagli studenti che dai docenti.

Due sono i punti che si desidera evidenziare nella presente relazione: la questione sorta sull'esame di Licenza e le istanze di miglioramento sul processo di valutazione della didattica e relativo questionario.

In relazione al primo punto, la discussione aveva ad oggetto un miglioramento nello svolgimento della prova di esame previsto per il conseguimento dell'esame di licenza.

La riflessione, avviata nella classe di lettere, era diretta ad elaborare delle linee guida che disciplinino l'esame in modo più dettagliato rispetto al regolamento didattico che dà sulla materia delle regole molto generali.

Tale riflessione, una volta approvata nella CPDS della classe di Scienze non ha prodotto le stesse conclusioni, soprattutto riguardo alla produzione da parte degli allievi di un testo originale rispetto al tema sviluppato nella tesi magistrale da elaborare specificamente per tale prova; la motivazione è che in ambito scientifico l'originalità dell'elaborato richiederebbe tempo, sforzi e strumenti ulteriori non adeguabili al lavoro che parallelamente l'allievo deve svolgere per la tesi magistrale da discutere all'Università di Pisa.

Piuttosto è ritenuto opportuno e doveroso offrire all'allievo un momento in cui poter dare sfoggio del lavoro e dell'impegno profuso sullo sviluppo degli argomenti già approfonditi in modo da rendere evidente il "plus" contenuto nel percorso presso la SNS.

In ordine alla valutazione della didattica nella Commissione di scienze è emerso un importante aspetto di miglioramento del processo della valutazione della didattica che riguarda l'ambito oggettivo e soggettivo della valutazione.

In particolare viene segnalato che l'attuale impostazione non consente di valutare tutti i docenti che si avvicendano su un insegnamento, in quanto titolari di moduli orari, perché a guidare la matrice di valutazione non è la persona ma l'insegnamento.

Pertanto viene richiesto di poter studiare con il coinvolgimento degli uffici amministrativi interessati delle soluzioni che vadano a migliorare la procedura in modo da avere delle valutazioni che producano risultati utili al miglioramento delle attività didattiche.

La presente relazione è trasmessa al Presidio della Qualità e alla struttura Organizzazione e valutazione per gli adempimenti previsti ma le predette proposte sono già state condivise con il Presidio prima della trasmissione della relazione nell'ambito del proficuo flusso informativo in essere tra le parti.

Il Presidente

(prof. Luigi Rolandi)